



Il Direttore generale

VISTO il Decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105 recante *“Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca”* convertito dalla Legge 11 luglio 2003, n. 170 ed in particolare l’art.1, c.1 lett.b) e successivi decreti ministeriali attuativi;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 del 08 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/19 dell’11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato emanato con D.R. 789/2021 del 30.12.2021;

VISTA la delibera del consiglio di amministrazione del 31/01/2024 che ha fissato il compenso orario dell’assegno di tutorato in € 10,00 lordo percipiente;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/09/2024 avente per oggetto *“Assegnazione risorse per progetti di terza missione”*;

VISTA la Convenzione per tirocini curriculari e relativo Accordo attuativo stipulati tra il Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche (DIKE) dell’Università degli Studi della Tuscia e il Tribunale ordinario di Viterbo in data 8 ottobre 2024;

VISTA la richiesta della prof.ssa Rosa Anna Ruggiero di attivazione di n. 2 assegni di tutorato per le attività di orientamento previste all’interno del progetto *“Alleanza per una Giustizia Inclusiva, Leale ed Efficiente (AGILE)”* per un numero di ore pari a 250 ciascuno;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi;

DISPONE

Art.1

Si autorizza l’emanazione di un bando di selezione, per titoli e colloquio, per l’attribuzione di n. 2 assegni di tutorato per un totale di 250 ore ciascuno.

Si allega il testo del bando di selezione che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2

La spesa di € 5.000,00 graverà sul cap. S10810 e conto C10601 UPB 1DIV.SOFRE.SSPL.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli



BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 2 ASSEGNI DI TUTORATO A.A. 2024/2025

Art. 1 - Assegno di tutorato

Ai sensi del Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato, è emanato un bando di selezione per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 2 assegni di tutorato per l'anno accademico 2024/2025, per le attività di orientamento previste all'interno del progetto di terza missione dal titolo "Alleanza per una Giustizia Inclusiva, Leale ed Efficiente (AGILE)" per un numero di ore pari a 250 per ciascun assegno (da coprire in un periodo non superiore a sei mesi).

Le attività comprendono: spoglio delle sentenze emesse dal Tribunale di Viterbo in ambito penale, in relazione a materie individuate dal Presidente del Tribunale e dai magistrati da lui designati, insieme al tutor accademico o a un soggetto delegato; analisi delle predette sentenze, identificazione dei principi di diritto applicati e dei più rilevanti passaggi motivazionali, con particolare riferimento a quelli che appaiono come maggiormente ricorrenti e con conseguente ricostruzione degli orientamenti giurisprudenziali; redazione di bozze di provvedimenti giurisdizionali sulla base degli orientamenti giurisprudenziali ricostruiti; condivisione delle predette attività e divulgazione dei relativi risultati in occasione di eventi di Terza Missione di Ateneo, nonché di presentazioni finalizzate a promuovere l'orientamento con riferimento sia alla fase di ingresso per i futuri nuovi iscritti, sia alla fase *in itinere* e di uscita per le studentesse e gli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza.

L'importo orario dell'assegno di tutorato ammonta ad euro 10,00 quale importo lordo onnicomprensivo anche degli oneri a carico ente. Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Il pagamento dell'assegno di tutorato avviene in due rate, previa dichiarazione del Responsabile della struttura presso cui si svolge l'attività.

Art. 2 - Requisiti di accesso

Il candidato, al momento di presentazione della domanda di partecipazione, deve:

- essere iscritto, per l'a.a. 2024/2025, al corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (ultimi due anni) (LMG-01) presso l'Università degli Studi della Tuscia;
- aver sostenuto gli esami di Diritto penale I (IUS/17) e Diritto processuale penale (IUS/16) con votazione non inferiore a 28/30;

- essere in regola con il pagamento delle tasse per l'anno accademico 2024/2025;
- avere un'ottima conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere compilata utilizzando il modulo allegato al presente bando (all.1) e inviata in formato PDF all'Ufficio Servizi agli Studenti e *Post-Lauream* entro le ore 13:00 del decimo giorno dalla pubblicazione, indicando nell'oggetto "*Bando assegno PROGETTO terza missione GIUSTIZIA*" per posta elettronica, utilizzando il proprio account *@studenti.unitus.it*, all'indirizzo di posta elettronica certificata *protocollo@pec.unitus.it*, e per conoscenza a *unitusjob@unitus.it*.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. *curriculum vitae*, titoli di merito ed esperienze documentate pertinenti alle attività dell'assegno;
2. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00, riportante la votazione conseguita durante il percorso universitario per ciascun esame di profitto sostenuto sino alla presentazione della domanda;
3. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che non contengano le dichiarazioni indicate nell'apposito modulo e alle quali non sia allegata la documentazione di cui al presente articolo.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

Art. 4 - Selezione pubblica

La selezione avviene per titoli e colloquio. La Commissione giudicatrice è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

La Commissione formula una graduatoria tenendo conto:

- a) del *curriculum vitae*, dei titoli di merito dei candidati ed esperienze documentate pertinenti alle attività dell'assegno, che saranno valutati fino ad un massimo di 40 punti;
- b) dell'esito del colloquio che sarà valutato fino ad un massimo di 60 punti.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

Il colloquio si svolgerà in lingua italiana e sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all'attività di tutorato da svolgere, nonché a verificare la conoscenza di argomenti connessi alle attività oggetto dell'assegno.

I colloqui si terranno nella data che sarà comunicata ai candidati per posta elettronica. I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno, orario e modalità indicati, quale ne sia la causa, saranno esclusi dalla graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

Nel caso in cui una posizione rimanga scoperta sarà possibile, previa accettazione dell'interessato, attingere agli idonei delle altre graduatorie.

Art. 5 - Incompatibilità

L'assegno di tutorato è compatibile con la fruizione delle borse di studio regionali. L'assegno è incompatibile con un contratto di docenza e stipulato ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio. L'incompatibilità si determina con riferimento all'anno accademico di assegnazione/conferimento. Qualora il vincitore dell'assegno sia anche vincitore del concorso per le collaborazioni a tempo parziale (cd. 150 ore) potrà fruirne a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente e comunque nel rispetto dei termini temporali stabiliti e delle esigenze delle strutture. Non è ammessa la fruizione di più assegni di tutorato nel medesimo anno accademico, a prescindere dall'oggetto e dal numero di ore di attività.

Art. 6 - Rinnovo

L'assegno di tutorato può essere rinnovato per un secondo anno ai tutor che nell'anno accademico di riferimento siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2.

Art. 7 - Nomina dei vincitori

La nomina dei vincitori sarà disposta con provvedimento del Direttore Generale in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, previa verifica da parte dell'Ufficio competente dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico 2024/2025 e dell'insussistenza di cause di incompatibilità. Ai vincitori sarà data comunicazione della nomina per posta all'indirizzo istituzionale. La graduatoria sarà disponibile ai candidati sul sito di Ateneo nella sezione "Didattica" - "Servizi" - "Bandi per studenti e laureati" - "Assegni per attività di tutorato".

Art. 8 - Accettazione

Nel termine perentorio di 7 giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, il vincitore dovrà far pervenire all'Ufficio Servizi agli Studenti e *Post-Lauream* all'indirizzo *protocollo@pec.unitus.it* e per conoscenza a *unitusjob@unitus.it*, con oggetto "Accettazione assegno PROGETTO terza missione GIUSTIZIA", pena la decadenza, dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno, alle condizioni del bando di concorso. Con detta dichiarazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dal presente bando.

Art. 9 - Rinuncia

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato, ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui l'assegnista rinunci successivamente, la parte di assegno residua potrà essere messa a disposizione del successivo in graduatoria, solo nel caso in cui il numero di ore rimasto da svolgere non sia inferiore a 100. La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, all'Ufficio Servizi agli Studenti e *Post-Lauream*, all'indirizzo *protocollo@pec.unitus.it* e per conoscenza a *unitusjob@unitus.it*.

Art. 10 - Decadenza

L'assegnista decade dal godimento del suddetto beneficio qualora si verifichi uno dei seguenti casi:

- rinuncia agli studi;
- trasferimento presso altro Ateneo;
- perdita dello status di studente per avvenuto conseguimento del titolo di studio;
- mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi;
- violazione dei doveri di cui all'art. 7 del Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato.

La decadenza può essere disposta, inoltre, nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine.

La decadenza dall'assegno sarà dichiarata con provvedimento del Direttore Generale.

Art.11 - Trattamento dei dati personali e disposizioni finali

I dati personali forniti dagli studenti saranno raccolti e trattati dall'Ateneo per le finalità di gestione della procedura selettiva, ai sensi del Regolamento generale EU 679/2016 e del D.lgs. 196/03, aggiornato dal D.lgs. 101/2018.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per la disciplina degli assegni di tutorato emanato con DR n. 789/2021 del 30.12.2021.

Art.12 - Pubblicazione

Il presente Bando è pubblicato sul Portale di Ateneo, nella sezione “Didattica” - “Servizi” - “Bandi per studenti e laureati” - “Assegni per attività di tutorato”.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio Servizi agli Studenti e *Post-Lauream*, Sig.ra Paola Gatta (contatti: 0761357962 - pgatta@unitus.it).

ALLEGATO 1

Università degli Studi della Tuscia
Ufficio Servizi agli Studenti e *Post-Lauream*
protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritt_____

DATI ANAGRAFICI			
Cognome e Nome			
Luogo e data di nascita			
Cittadinanza			
Codice Fiscale			
RESIDENZA ANAGRAFICA			
P.zza/ via e numero civico			
Comune		CAP	
Recapito/i telefonico/i			
Indirizzo e-mail			
EVENTUALE DOMICILIO A VITERBO			
P.zza/ via e numero civico			

CHIEDE

di partecipare alla selezione per n. 2 assegni di tutorato per l'anno accademico 2024/2025, per le attività di orientamento previste all'interno del progetto *"Alleanza per una Giustizia Inclusiva, Leale ed Efficiente (AGILE)"*.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto al corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (ultimi due anni) (LMG-01) presso l'Università degli Studi della Tuscia;
- di aver sostenuto gli esami di Diritto penale I (IUS/17) e Diritto processuale penale (IUS/16) con votazione non inferiore a 28/30;
- di essere in regola con il pagamento delle tasse per l'anno accademico 2024/2025;
- di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o dei recapiti sopra indicati;
- di non essere titolare per l'anno accademico 2024/2025 di un contratto di docenza, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio;
- di non essere titolare per lo stesso anno accademico di altro assegno di tutorato;
- di aver conseguito, entro la data di scadenza del bando, i seguenti crediti e relativi voti:

N.	Denominazione delle attività formative (esami e altre attività formative)	Crediti	Voti
1		n.	/30
2		n.	/30
3		n.	/30
4		n.	/30
5		n.	/30
6		n.	/30
7		n.	/30
8		n.	/30
9		n.	/30
10		n.	/30
11		n.	/30
12		n.	/30
13		n.	/30
14		n.	/30
15		n.	/30
16		n.	/30
17		n.	/30
18		n.	/30
19		n.	/30
20		n.	/30
21		n.	/30
22		n.	/30
23		n.	/30

24		n.	/30
25		n.	/30

D I C H I A R A
(selezionare la voce corretta)

- di non essere vincitore del concorso per le collaborazioni a tempo parziale (cd. 150 ore);
- di essere vincitore del concorso per le collaborazioni a tempo parziale (cd. 150 ore) e, pertanto, l'assegno potrà essere fruito a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente;

Si allegano:

- 1) Fotocopia del documento di identità;
- 2) *Curriculum vitae*, titoli di merito ed esperienze documentate pertinenti alle attività dell'assegno.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta rigorosamente in formato PDF.

Data, _____

Firma _____